

<b>FACOLTÀ</b>	Ingegneria
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2013-2014
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE</b>	Ingegneria Meccanica
<b>INSEGNAMENTO</b>	Gestione della Produzione
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Ingegneria Meccanica
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	03723
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>NUMERO MODULI</b>	-
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	ING-IND/17
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Giuseppe Aiello Ricercatore Università degli Studi di Palermo
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	60
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	90
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Statistica Economia
<b>ANNO DI CORSO</b>	II
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Consultare il sito <a href="http://www.ingegneria.unipa.it">www.ingegneria.unipa.it</a>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Scritta e prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Consultare il sito <a href="http://www.ingegneria.unipa.it">www.ingegneria.unipa.it</a>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Consultare il sito <a href="http://www.ingegneria.unipa.it">www.ingegneria.unipa.it</a>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Da definire

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di conoscenze specifiche nei seguenti ambiti:

- Analisi e Previsione della domanda di mercato
- Pianificazione aggregata della produzione per la catena logistica
- Gestione delle scorte
- Valutazione della performance
- Coordinamento della catena logistica

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicazione di un corretto approccio alla pianificazione e gestione della catena logistica e valutazione critica dei risultati ottenuti.

### **Autonomia di giudizio**

Capacità di esaminare i risultati ottenuti ed apporre correttivi ed affinamenti ai modelli numerici realizzati.

### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre i risultati degli studi e delle valutazioni condotte, anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle attività ingegneristiche svolte.

### **Capacità d'apprendimento**

Capacità di aggiornamento con la consultazione di testi e riviste scientifiche del settore. Capacità di utilizzare codici numerici di tipo commerciale anche diversi da quelli utilizzati durante il corso.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito conoscenze e metodologie pratiche per l'analisi e la pianificazione delle catene della fornitura, nonché di analizzarne ed ottimizzarne la performance.

Lo studente sarà in grado di svolgere sia l'attività di consulenza che di analista e manager per la gestione delle catene logistiche.

<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	<p>Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa è la catena logistica</li> <li>• Gli attori della catena logistica</li> <li>• Il livello operations, tattico e decisionale.</li> </ul>
6	<p>Analisi e Previsione della domanda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cosa è la domanda di mercato</li> <li>• Analisi del livello, della stagionalità e del trend</li> <li>• Previsione del livello, della stagionalità e del trend</li> <li>• Simple exponential smoothing e Modelli di holt e di winter</li> </ul>
6	<p>Pianificazione aggregata della produzione per la catena logistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I livelli di pianificazione</li> <li>• La pianificazione aggregata della produzione</li> <li>• Modelli per la pianificazione aggregata</li> <li>• Valutazione dei costi di produzione</li> </ul>
5	<p>Pianificazione delle scorte lungo la catena della fornitura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorte operative e scorte di sicurezza</li> <li>• Livello di servizio, Product Availability</li> <li>• Expected overstock ed expected under stock</li> <li>• Il modello del newsvendor</li> </ul>
5	<p>Strategie di risposta alla variabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Centralizzazione</li> <li>• Il quick response</li> <li>• Il postponement</li> <li>• La standardizzazione dei componenti</li> </ul>
6	<p>Personalizzazione di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Economie di scopo e personalizzazione di massa</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le 5 forme della personalizzazione di massa</li> <li>• Casi studio: factory 121, Nike, Adidas</li> </ul>
5	<p>Il coordinamento delle catene della forniture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimizzazione multi obiettivo</li> <li>• Ottimalità paretiana e frontiera paretiana</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi strategici</li> <li>• Equilibrio di Nash</li> <li>• Forme contrattuali per il coordinamento della catena</li> <li>• 2 part tariff contracts</li> <li>• buyback contracts</li> <li>• Revenue Sharing</li> <li>• Vendor Managed Inventories.</li> <li>• Case studies Blockbuster.</li> </ul>
<b>Tot. 35</b>	
	<b>ESERCITAZIONI</b>
30	Analisi e previsione della domanda di mercato
30	Pianificazione aggregata per la supply chain
10	Pianificazione della rete di distribuzione e analisi della performance di una catena logistica
10	Coordinamento di una catena logistica
<b>Tot. 80</b>	
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense del corso</li> <li>• Presentazioni del corso</li> <li>• S. Chopra, "Supply chain management Strategy Planning and Operations", Mc Graw Hill</li> </ul>